



L'anno duemilatredici, addì **12 marzo** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 14497 del 7 marzo 2013, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Pro-Rettore Vicario, prof. Francesco Avallone, che assume la funzione di Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher (entra alle ore 16.23), prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 17.15), prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 16.10), prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Francesco Nesi, prof.ssa Marina Righetti (entra alle ore 16.23), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto (entra alle ore 16.35), prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni (entra alle ore 17.30), prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Fabrizio Fioravanti, i rappresentanti degli studenti, Giuseppe Rodà, Giovambattista Barberio (entra alle ore 16.10), Francesco Mellace, Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e Prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: il Rettore, prof. Luigi Frati e la prof.ssa Chiara Petrioli.

Assenti: sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Vito Trinchieri e il rappresentante degli studenti Paolo Piccini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

12 MAR. 2013

ACCORDO QUADRO TRA SAPIENZA, CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA E ACER

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca sentita l'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio per la parte di propria competenza.

Su impulso del Dipartimento DATA e del Preside della Facoltà di Architettura è stato definito un accordo quadro da stipularsi tra Sapienza, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma (CCIAA) e l'ACER (Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia) con l'obiettivo di sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su tematiche di interesse comune finalizzati sia al reciproco scambio di competenze in ambito formativo che allo sviluppo di programmi di ricerca e alla valorizzazione dei risultati della stessa, nonché alla predisposizione di azioni sinergiche volte a favorire l'integrazione tra didattica, ricerca, sistema delle opere pubbliche e sistema produttivo nazionale e a diffonderne le conoscenze.

Al riguardo, si rammenta che l'ACER, presente, in quanto una delle Organizzazioni provinciali di categoria rappresentative del settore edile, nel Consiglio Camerale della CCIAA ha con quest'ultima stipulato un protocollo d'intesa per lo sviluppo di attività formative nei settori degli appalti pubblici e dell'edilizia privata con l'obiettivo di creare tecnici specializzati nel comparto delle costruzioni.

In particolare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la collaborazione prevista nell'accordo quadro in argomento potrà riguardare:

- a) insegnamenti curriculari finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- b) seminari nell'ambito di Master e Dottorati di Ricerca;
- c) attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale;
- d) borse di studio, stage e tirocini presso la Camera. Gli stage e i tirocini dovranno essere attivati attraverso l'utilizzo del Gestionale Tirocini della Sapienza tramite la piattaforma JOBSOUL;
- e) promozione della cultura scientifica, tecnologica, tecnica, procedurale sul territorio;
- f) organizzazione di convegni, seminari, workshop, dibattiti sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;
- g) partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- h) collaborazioni tecnico-scientifiche su temi di comune interesse.

Le attività di cui all'accordo in parola costituiranno oggetto di specifici atti esecutivi che dovranno essere preventivamente approvati dagli Organi competenti delle Parti e nei quali saranno definiti:

UNIVERSITÀ DI ROMA
 Dipartimento di Ricerca
 Area Supporto alla Ricerca
 Diritto allo Studio e Camera
 [Signature]

Law

10.1



Senato
Accademico

Seduta del

12 MAR. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca

Il Direttore

Prof. ssa Antonella Ciannella

- a) gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività didattiche o di ricerca scientifica da espletare;
- b) i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- c) le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- d) il personale coinvolto;
- e) l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni dell'Università, della Camera di Commercio e dell'ACER;
- f) gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- g) i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

I Referenti e Responsabili del presente accordo saranno:

- per la Sapienza, il Rettore o un suo delegato;
- per la Camera di Commercio, il Presidente o un suo delegato;
- per l'ACER, il Presidente o un suo delegato.

Ai fini dell'attuazione dell'Accordo e per il coordinamento delle attività, verrà inoltre istituito un Comitato Scientifico con funzioni di:

- favorire, stimolare e verificare l'attuazione dell'Accordo ed il rispetto di quanto in esso previsto;
- individuare e programmare le attività e le iniziative oggetto dell'atto medesimo e concertarne le modalità di attuazione;
- valutare e proporre agli Enti eventuali modifiche dell'Accordo.

Di detto Comitato, oltre ai Responsabili o loro delegati, faranno parte 2 rappresentanti per l'Università, 2 rappresentanti per la Camera di Commercio e 1 rappresentante per l'ACER.

L'Accordo quadro avrà durata di quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo espresso su istanza delle Parti.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare in merito all'accordo quadro proposto.

Allegati parte integrante: accordo quadro.



12 MAR. 2013

DELIBERAZIONE N. 183/13

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca;
- ESAMINATO** l'accordo quadro tra Sapienza Università di Roma e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma (CCIAA) e l'ACER (Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia);
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito della collaborazione di assoluto valore;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare la stipula dell'accordo quadro tra Sapienza Università di Roma, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma (CCIAA) e l'ACER (Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Francesco Avallone

10/13

ACCORDO QUADRO

TRA

Sapienza Università di Roma, di seguito denominata “Università”, con sede legale in Roma, P.le Aldo Moro n. 5, Codice Fiscale n. 80209930587, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Frati, nato a Siena il 10.04.1943, domiciliato per la carica presso la Sede dell’Università.

La **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma**, di seguito denominata “Camera di Commercio”, con sede legale in Roma, via de’ Burrò, 147 - Codice Fiscale n. 80099790588 rappresentata dal Presidente, Avv. Giancarlo Cremonesi, nato a Roma (RM) il 16.04.1947, domiciliato per la carica presso la Sede della Camera.

L’**ACER, Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia**, di seguito denominata “ACER”, con sede legale in Roma, Via di Villa Patrizi 11 - Codice Fiscale n. 80114350582 rappresentata dal Presidente, Arch. Eugenio Batelli nato a Roma il 22.04.1953 domiciliato per la carica presso la Sede dell’Associazione.

PREMESSO

- che la Camera di Commercio è un Ente autonomo funzionale di diritto pubblico, locale non territoriale che opera, nell’ambito del territorio della provincia di Roma, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale;

- che la Camera di Commercio svolge funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali dell’economia locale;

- che attua, tra l’altro, anche attraverso proprie Aziende speciali, iniziative dirette a favorire la formazione imprenditoriale, l’innovazione ed il trasferimento delle tecnologie;

- in particolare l’IRFI, l’Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale è l’Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per la formazione e ha come missione la ricerca, la consulenza, l’organizzazione e la gestione delle attività formative. L’IRFI collabora attivamente con Istituzioni, Università e Centri di Ricerca nazionali ed esteri;

- che per lo sviluppo e la valorizzazione dell’economia nel territorio provinciale, la Camera di Commercio promuove e mantiene relazioni con l’Unione Europea, le Amministrazioni dello Stato, la Regione, gli Enti locali, le altre Istituzioni e con le Organizzazioni rappresentative delle categorie imprenditoriali;

- che la Camera di Commercio ha stipulato un protocollo d’intesa con l’ACER, Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, che è una delle Organizzazioni provinciali di categoria rappresentative del settore edile e in quanto tale presente, con un componente, nel Consiglio Camerale, per lo sviluppo di attività formative nei settori degli appalti pubblici e dell’edilizia privata, con l’obiettivo di creare tecnici specializzati nel comparto delle costruzioni;

- che l’ACER, componente, unitamente alle altre strutture associative provinciali, dell’ANCE LAZIO-URCEL, Unione Regionale dei Costruttori Edili del Lazio, aderente all’Associazione Nazionale dei Costruttori Edili – ANCE – e, attraverso questa organizzazione nazionale di categoria, alla Confederazione Generale dell’Industria Italiana – CONFINDUSTRIA, associa, a livello provinciale, la categoria delle piccole, medie e grandi imprese di costruzione edilizie e affini, e le rappresenta in ambito istituzionale, amministrativo e sindacale;

- che l’ACER, attraverso gli Enti bilaterali, gestiti pariteticamente insieme alle Organizzazioni sindacali di categoria, CEFME e CTP, che dal 1° Ottobre 2012 sono stati unificati nel CEFME-CTP, Organismo paritetico per la Formazione e Sicurezza in Edilizia di Roma e Provincia, promuove attività formative a vari livelli nel settore delle costruzioni;

- che l'ACER, ha stipulato un protocollo d'intesa con la ex Facoltà di Architettura Valle Giulia della Sapienza, per mettere a disposizione le competenze imprenditoriali a favore del sistema universitario, al fine di sviluppare la collaborazione con il mondo accademico, per costruire percorsi didattici mirati allo sviluppo di profili professionali che possano trovare collocazione nel mercato;
- che l'Università, sede primaria di ricerca e formazione, ha il compito di elaborare e trasmettere criticamente le proprie conoscenze, componendo in modo organico didattica e ricerca, per il progresso culturale, civile ed economico nazionale, anche promuovendo forme di collaborazione con altri Enti Pubblici;
- che l'Università, nell'ambito dell'organizzazione delle proprie strutture e del proprio orientamento, promuove la realizzazione di progetti formativi e scientifici, anche allo scopo, tra gli altri, di innovare il sistema dei processi edilizi, per adeguare la realtà nazionale alle istanze europee e mondiali, contribuendo altresì a formare nuove figure professionali che siano parte attiva ed operativa nel sistema produttivo e culturale del Paese;
- che, in coerenza con gli obiettivi concretizzati nei cosiddetti Descrittori di Dublino, parte integrante di ogni ordinamento dei Corsi di studio, l'art.23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" fa esplicito riferimento ad attività formative e di insegnamento svolte nell'ambito di convenzioni con Enti pubblici, anche al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione e di un reciproco scambio di competenze in ambito formativo;
- che i due Enti, con il supporto dell'ACER, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare una fattiva collaborazione, mediante l'utilizzo delle risorse intellettuali e tecnico-strumentali esistenti presso le proprie strutture, sia sul piano dei progetti didattici, ai diversi livelli della formazione, che sul piano dei progetti di ricerca scientifica, al fine di costituire un proficuo terreno di confronto per sviluppare, approfondire le tematiche di comune interesse, formulare criteri, linee guida, azioni scientifico-operative da diffondere nel contesto nazionale e internazionale; contribuire alla formazione di laureati preparati all'espletamento delle attività professionali che attengono le diverse fasi dei processi edilizi pubblici e privati e alla specializzazione di professionisti del settore, coerenti al quadro dei Descrittori di Dublino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Finalità dell'accordo)

Università e Camera di Commercio, con il supporto dell'ACER, intendono sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su tematiche di interesse comune, finalizzati sia al reciproco scambio di competenze in ambito formativo che allo sviluppo di programmi di ricerca e alla valorizzazione dei risultati della ricerca, nonché alla predisposizione di azioni sinergiche volte a favorire l'integrazione tra didattica, ricerca, sistema delle opere pubbliche e sistema produttivo nazionale e a diffonderne le conoscenze.

Art. 3

(Disciplina dei rapporti tra le Parti)

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nel presente accordo;
- nei protocolli esecutivi, di cui al successivo art.6 , stipulati in esecuzione dello stesso Accordo;
- nelle convenzioni attuative, di cui al successivo art.7, stipulate in esecuzione dello stesso accordo;

-in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto del presente accordo.

Art. 4 **(Oggetto)**

Università e Camera di Commercio, con il supporto dell'ACER, intendono collaborare, nell'ambito degli ordinamenti dei Corsi di Studio attivi presso l'Università, in attività didattiche istituzionali curricolari, di alta formazione, nelle altre tipologie di attività formative previste dagli ordinamenti, finalizzate all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, in attività formative finalizzate alla specializzazione professionale, al perfezionamento e all'aggiornamento dei laureati; in specifici progetti di ricerca su tematiche di interesse comune, da concordare ai sensi del presente Accordo; tali collaborazioni possono svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) insegnamenti curricolari finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- b) seminari nell'ambito di Master e Dottorati di Ricerca;
- c) attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale;
- d) borse di studio, stage e tirocini da svolgere presso la Camera. Gli stage e i tirocini dovranno essere attivati attraverso l'utilizzo del Gestionale Tirocini della Sapienza tramite la piattaforma JOBSOUL;
- e) promozione della cultura scientifica, tecnologica, tecnica, procedurale sul territorio;
- f) organizzazione di convegni, seminari, workshop, dibattiti sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;
- g) partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- h) collaborazioni tecnico-scientifiche su temi di comune interesse.

Nell'ambito della collaborazione istituita con il presente Accordo, Università, Camera di Commercio e ACER si impegnano ad operare congiuntamente su progetti formativi e tematiche di ricerca concordate tra le Parti.

Tali iniziative comportano la stipula di specifici protocolli esecutivi tra le Parti, in coerenza con il presente accordo, come esplicitato all'art.6

Art. 5 **(Obblighi delle Parti)**

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente accordo:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

Art. 6 **(Protocolli esecutivi)**

Le attività di cui all'art. 4 saranno definite mediante la stipula di appositi Protocolli esecutivi tra le Parti, che richiameranno e rispetteranno il presente accordo.

I Protocolli esecutivi dovranno indicare:

- a) gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività didattiche o di ricerca scientifica da espletare;
- b) i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- c) le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- d) il personale coinvolto;
- e) l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni dell'Università, della Camera di Commercio e dell'ACER;
- f) gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- g) i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

I Protocolli esecutivi scaturenti dall'applicazione dell'accordo devono essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

I Protocolli esecutivi vengono stipulati nel vigente sistema di deleghe in ciascuna delle Parti.

Art. 7 **(Stage e tirocini formativi)**

Nell'ambito delle finalità di cui all'art.2 e delle attività di cui all'art 4 del presente Accordo, Università e Camera di Commercio, anche con il supporto dell'ACER, possono attivare stage e tirocini curricolari, di formazione e orientamento che, in attuazione della normativa vigente e degli Ordinamenti attivi presso

l'Università, sono disciplinati da specifiche Convenzioni attuative per progetti formativi. Tali convenzioni saranno stipulate con riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina delle attività di Tirocini di Formazione e Orientamento emanato dall'Università. Gli stage e i tirocini dovranno essere attivati attraverso l'utilizzo del Gestionale Tirocini della Sapienza tramite la piattaforma JOBSOUL. In nessun caso, lo svolgimento di attività di tirocinio, di stage e la fruizione di eventuali borse di studio, danno luogo a rapporti di lavoro, ne' con l'Università, ne' con la Camera di Commercio.

Art. 8

(Responsabili e Comitato scientifico)

L'Università indica quale referente e responsabile del presente accordo il Rettore o un suo delegato avente uguali poteri.

La Camera di Commercio indica quale referente e responsabile del presente accordo il Presidente o un suo delegato avente uguali poteri.

L'ACER indica quale referente e responsabile del presente accordo il Presidente o un suo delegato avente uguali poteri.

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo e per il coordinamento delle attività, viene istituito un Comitato scientifico.

Tale Comitato avrà le seguenti funzioni:

- favorire, stimolare e verificare l'attuazione dell'Accordo ed il rispetto di quanto in esso previsto;
- individuare e programmare le attività e le iniziative oggetto dell'atto medesimo e concertarne le modalità di attuazione;
- valutare e proporre ai due Enti eventuali modifiche del presente Accordo.

Oltre ai responsabili o delegati, fanno parte del Comitato Scientifico n.2 rappresentanti dell'Università, n.2 rappresentanti della Camera di Commercio e n. 1 rappresentante dell'ACER designati dai rispettivi rappresentanti legali. Nel corso della durata dell'Accordo Quadro, ciascuna Parte potrà modificare la propria rappresentanza in seno al Comitato Scientifico, con comunicazione scritta inviata all'altra.

Art. 9

(Regole di comportamento presso la sede dall'altra Parte)

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente Accordo.

I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle attività, sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso.

Art. 10

(Tutela della riservatezza e utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)

Le Parti reciprocamente s'impegnano a garantire la massima riservatezza, a non divulgare a terzi, informazioni, dati, metodi di analisi, ricerche, di cui saranno a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente atto, e ad utilizzare gli stessi per le finalità oggetto del presente Accordo.

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o parzialmente, pubblicando i risultati su riviste nazionali ed internazionali, su libri, o in occasione di congressi, convegni, seminari, concordando i termini e le modalità delle pubblicazioni e, comunque, le Parti sono tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro didattico o di ricerca.

È consentito a ciascuna delle Parti, di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'Accordo.

Art. 11

(Trattamento dei dati)

Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, per l’attività di stipula dell’Accordo, dei Protocolli esecutivi e delle Convenzioni attuative, saranno trattati esclusivamente per le finalità oggetto dei suddetti atti, secondo quanto stabilito dal D. lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Art. 12

(Promozione dell’immagine)

Le Parti si danno atto dell’esigenza di tutelare e promuovere l’immagine dell’iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi dell’Università, della Camera di Commercio e dell’ACER possono essere utilizzati nell’ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo.

Art. 13

(Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale chiamato a frequentare, in attuazione del presente Accordo, la sede delle altre Parti.

Art. 14

(Durata e recesso)

Il presente Accordo ha durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata può essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività, presentato dal Comitato Scientifico di cui all’art.8. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dando un preavviso scritto all’altra Parte non inferiore a sessanta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell’ambito dei Protocolli esecutivi devono comunque essere portati a compimento.

Art. 15

(Oneri finanziari e costi)

Il presente Accordo non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Ciascuna Parte supporta i costi relativi all’esecuzione delle attività di propria competenza.

Art. 16

(Foro competente)

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano. Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere tra le Parti. Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Roma.

Art. 17

(Attività negoziale)

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Accordo è stato oggetto di condivisione interamente e in ogni singola parte.

Art. 18

(Registrazione)

Il presente Accordo, redatto in duplice copia, sarà registrato in caso d’uso, ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n.131.

Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma,

Per l’UNIVERSITA’

Il Magnifico Rettore

Prof. Luigi Frati

Per la CAMERA DI COMMERCIO

Il Presidente

Avv. Giancarlo Cremonesi

Per l’ACER

Il Presidente

Arch. Eugenio Batelli